

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**27/01/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 26-01-2012 al 27-01-2012

26-01-2012 Il AGV Velino <b>NAVE COSTA: PROSEGUONO RICERCHE, SABATO INIZIA SVUOTAMENTO SERBATOI</b> .....	1
26-01-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Nave Costa: arriva team esperti Ue</b> .....	3
27-01-2012 Gazzetta del Sud <b>Stamane sarà presentato a Taormina il nuovo piano di protezione civile</b> .....	4
27-01-2012 Gazzetta del Sud <b>Alluvione, oltre alla tangenziale bisogna intervenire su tutto il costone</b> .....	5
27-01-2012 Gazzetta del Sud <b>Trovato cadavere il 74enne scomparso da casa mercoledì</b> .....	7
27-01-2012 Gazzetta del Sud <b>Migranti, la tendopoli apre i "battenti"</b> .....	8
27-01-2012 Gazzetta del Sud <b>Alluvione, sospensione tributi</b> .....	10
27-01-2012 La Sentinella <b>la "scure" di monti sul soccorso alpino</b> .....	12
26-01-2012 Sicilia News 24 <b>Leggi tutto: Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito</b> .....	13
27-01-2012 Sicilia News 24 <b>Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito</b> .....	14
27-01-2012 L'Unione Sarda (Nazionale) <b>Olbia TORNANO A CASA I SOCCORRITORI DELLA CONCORDIA ...</b> .....	15

***NAVE COSTA: PROSEGUONO RICERCHE, SABATO INIZIA SVUOTAMENTO SERBATOI***

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

**AGV Velino, Il**

*"NAVE COSTA: PROSEGUONO RICERCHE, SABATO INIZIA SVUOTAMENTO SERBATOI"*

Data: **26/01/2012**

Indietro

**NAVE COSTA: PROSEGUONO RICERCHE, SABATO INIZIA SVUOTAMENTO SERBATOI**

Roma - "Nessuna intenzione di stop - informa il commissario Gabrielli - solo i limiti posti dal deterioramento delle condizioni di vivibilità"

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - A ormai quasi due settimane dal naufragio della Costa Concordia, proseguono le ricerche a bordo della nave. "Nessuna intenzione di interrompere le ricerche - ha detto il commissario delegato all'emergenza al Giglio, Franco Gabrielli, durante la conferenza stampa quotidiana sull'isola -. Andremo avanti finché tutti le parti ispezionabili non saranno ispezionate". L'unico "limite oggettivo", ha specificato il capo della Protezione civile, sarà "il deterioramento delle condizioni di vivibilità" delle aree della Costa Concordia tali da mettere in pericolo i controlli dei sub. Nel frattempo le ispezioni continueranno: "Vogliamo tentare la penetrazione nella seconda fila di cabine, che a oggi non sono state raggiunte ma non possiamo dare per acquisito che ci riusciremo", ha detto il direttore tecnico delle ricerche, Ennio Aquilino. "Ma speranze di vita non ce ne sono", ha commentato Gabrielli. Al tempo stesso, "per escludere qualsiasi altra ipotesi" ci saranno anche "attività a più ampio raggio" sui fondali, perché non è escluso che persone annegate ma con il salvagente siano rimaste impigliate nelle aree limitrofe alla nave. Da sabato, intanto, inizieranno le operazioni di svuotamento dei serbatoi e Gabrielli, d'intesa con provincia di Grosseto e Regione Toscana, ha nominato il responsabile per la filiera dei rifiuti.

Si tratta di Giampiero Sammuri, dirigente della provincia in passato presidente dell'Ente parco regionale della Maremma e oggi presidente di Federparchi. La Provincia, da parte sua, sta suggerendo in queste ore una serie di siti che possano essere adibiti a centro di stoccaggio. "Ci stiamo attrezzando - ha detto il presidente dell'ente, Leonardo Marras per suggerire - perché le operazioni in mare dovranno essere molto rapide". E sempre per le operazioni di svuotamento, a disposizione, in caso di emergenza ambientale, ci saranno anche 200 volontari della Protezione civile. Una settantina sono già formati, mentre per altri 130 si sta svolgendo proprio in questi giorni a Grosseto un corso di formazione ad hoc. Sul fronte economico, invece, Gabrielli ha detto che finora dei cinque milioni a disposizione dall'ordinanza "non è stato speso neanche un euro". Per iniziare la spesa, ha detto, è in attesa del consultivo delle attività di ricognizione effettuate prima del suo insediamento. Ragion per cui allo stato attuale, ha sottolineato, non è nemmeno in grado di quantificare il costo delle operazioni svolte finora. "Per un'oculata e razionale gestione della spesa pubblica ho invitato gli enti a fornirmi il costo 'all'osso' della straordinarietà dell'intervento. Le spese successive saranno di volta in volta autorizzate dalla struttura commissariale: infatti in prima istanza paghiamo noi, con la possibilità di rivalsa nei confronti di chi ha causato questa situazione". Un riferimento alla società alla Costa crociere, che traspare anche nei riferimenti all'audizione di ieri del presidente e amministratore delegato, Pierluigi Foschi, in commissione Lavori pubblici al Senato. Pur riconoscendo che "la società si è dimostrata finora particolarmente collaborativa", per Gabrielli non è corretto "quando Foschi asserisce che mi ha presentato il piano (rifiuti, ndr)": "Costa ha risposto alla mia prima lettera dicendomi che ci stava lavorando e lo avrebbe fatto arrivare in tempi successivi. Io ho ribadito che doveva arrivare quanto prima". C'è "un'esigenza di tempestività", ha concluso Gabrielli, "ma siamo convinti che la società armatrice, al pari nostro, è interessata a produrre quanto prima questo programma". In caso contrario "interverrà un potere di surroga: non possiamo aspettare per un tempo indefinito". (ilVelino/AGV)

(fan) 26 Gennaio 2012 14:02

NOTIZIE ED ANALISI CORRELATE

Data:

26-01-2012

## Il AGV Velino

***NAVE COSTA: PROSEGUONO RICERCHE, SABATO INIZIA SVUOTAMENTO  
SERBATOI***

L'AMMIRAGLIO BRUSCO: SCHETTINO HA PERSO ORA PREZIOSA

***Nave Costa: arriva team esperti Ue***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Nave Costa: arriva team esperti Ue"*

Data: **27/01/2012**

[Indietro](#)

Nave Costa: arriva team esperti Ue

Per monitorare operazioni salvataggio e inquinamento

(ANSA) - ROMA, 26 GEN - Un team di sei esperti dell'Unione europea arriva oggi all'Isola del Giglio per monitorare le operazioni di salvataggio e di inquinamento marino dopo l'incidente della Costa Concordia.

Il loro arrivo giunge su invito della Protezione civile.

Il team di osservatori Ue e' composto da quattro esperti degli Stati membri Ue.

Gli altri due membri del gruppo provengono dall'Unita' per l'Ambiente e dall'Agenzia europea per la sicurezza marittima.

26 Gennaio 2012

***Stamane sarà presentato a Taormina il nuovo piano di protezione civile***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Stamane sarà presentato a Taormina il nuovo piano di protezione civile"*Data: **27/01/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (27/01/2012)

Torna Indietro

Stamane sarà presentato a Taormina il nuovo piano di protezione civile

TAORMINA Sarà presentato stamane alle ore 9 al Palazzo dei Congressi il nuovo piano di Protezione civile della città di Taormina. Lo strumento è stato predisposto dal Collegio dei geometri di Messina. «Presenteremo &#x2013; spiega Lino Ardito (presidente del Collegio) &#x2013; un piano dinamico e funzionale, in linea con le problematiche ambientali e le reali esigenze sia immediate che prospettiche di Taormina. Abbiamo approntato un sistema portante strategico urbano, con un attento esame delle condizioni ambientali che caratterizzano il territorio».

L'appuntamento odierno vedrà la presenza di tutti gli enti e i soggetti che hanno coadiuvato e collaborato con il Collegio di geometri, alla stesura del piano, ovvero l'Ufficio provinciale Azienda foreste demaniali di Messina, il Dipartimento regionale della Protezione civile e Radio Valle Alcantara, il Genio civile di Messina, ed inoltre l'Università "Federico II" di Napoli. Del gruppo di lavoro, oltre ad Ardito, hanno fatto parte l'arch. Giuseppe Aveni, la prof. Raffaella Lione, il prof. Angelo Spizuoco, l'ing. Gaetano Sciacca, l'ing. Bruno Manfrè, il dott. Melo Citraro, dott. Peppe Caridi e dott. Salvatore Mondello. L'équipe è stata sovrintesa dal massimo esperto in Italia in tema di fenomeni inerenti l'analisi del territorio ed il rischio idrogeologico, il prof. Franco Ortolani

Il Piano di protezione civile di Taormina è stato realizzato in sinergia con il Comune di Amalfi. L'iter consegnato lo scorso 28 dicembre al dirigente comunale Giovanni Coco, contempla una serie di indicazioni per interventi strategici e finalizzati alla previsione di una rete dell'emergenza. La conferenza sarà aperta dal sindaco Mauro Passalacqua, e avrà luogo quindi la spiegazione del piano a cura degli esperti. Il convegno verrà concluso dall'assessore comunale alla Protezione Civile, Carmelo Valentino. Presenzieranno i rappresentanti della Regione e Radio Valle Alcantara. A Taormina arriverà anche Fausto Savoldi, presidente del Consiglio nazionale dei geometri. Ieri, intanto ha avuto luogo alla Fondazione Mazzullo la presentazione dei libri "Un triennio di alluvioni in Italia 2009/2011", "L'erba cresce", "L'alluvione di Messina del 1 ottobre 2009".(e.c.)

**Alluvione, oltre alla tangenziale bisogna intervenire su tutto il costone**

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

**Gazzetta del Sud***"Alluvione, oltre alla tangenziale bisogna intervenire su tutto il costone"*

Data: 27/01/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Catanzaro (27/01/2012)

Torna Indietro

Alluvione, oltre alla tangenziale bisogna intervenire su tutto il costone Il costo dell'opera sarà cospicuo, i tempi d'intervento lunghi

Raffaele Ranieri

SATRIANO

Il sottosegretario alla Presidenza Regionale con delega alla Protezione Civile, Franco Torchia, assieme al capo struttura della Protezione Civile, Nicola Giancotti, prima di presenziare alla riunione in Municipio, si è recato direttamente sulla tangenziale Notarmelli assieme al sindaco Michele Drosi e alla Giunta Comunale che lo avevano accolto al suo arrivo. A piedi, naturalmente, sul costone che domina la suggestiva vallata dell'Ancinale, il sottosegretario si è reso conto della gravità del disastro causato dall'alluvione del 2009. Sotto lo sferzare di un gelido vento di tramontana ha percorso assieme agli altri componenti buona parte della Notarmelli franata. Poi al Municipio, in via Marconi, con il primo cittadino hanno discusso sui modi e sui tempi per un intervento di risanamento.

Nel corso dell'incontro il sottosegretario Torchia ha rilasciato una breve intervista alla "Gazzetta del Sud".

- Ha ascoltato e ha visto. Cosa pensa si possa fare per la nostra tangenziale?

«Il problema non è di facile e immediata soluzione perché è impensabile che ci possa essere un pronto intervento, cosiddetto di emergenza, della Protezione civile trattandosi di un evento di oltre tre anni fa. Qui bisogna prima di ogni cosa verificare le risorse perché si tratterà di mettere in sicurezza l'intero costone. Adesso non ho gli elementi per quantificare i costi ma penso che il finanziamento necessario dovrebbe essere abbastanza cospicuo».

- E allora ?

«La Regione nell'accordo programmatico quadro ha avuto la concessione, proprio in questi giorni, di un finanziamento di 40 milioni di euro per il catanzarese da utilizzare proprio per la messa in sicurezza del territorio per quei progetti già inclusi nella programmazione. Dovremo confidare nei ribassi d'asta che si verificheranno per tali progetti e con tali risparmi dovremo esaminare se saranno sufficienti per il risanamento del costone della strada».

- Che tempi prevede?

«Certamente per ragioni comprensibili non saranno tempi brevi come due o tre mesi. Dovremo verificare e attendere con pazienza di raggranellare il finanziamento con accortezza dai risparmi dei ribassi».

Durante l'incontro con il primo cittadino è stato anche deciso di approntare una scheda progettuale per stabilire i costi delle opere necessarie.

«La scheda con i dati tecnici e finanziari - ha assicurato il sindaco Michele Drosi - sarà redatta nel più breve tempo possibile. Sono sicuro che d'intesa con il sottosegretario Franco Torchia riusciremo a reperire i fondi per riaprire al traffico, al servizio dei satrianesi, questa importante strada necessaria sia agli automobilisti che alla stessa cittadina da

***Alluvione, oltre alla tangenziale bisogna intervenire su tutto il costone***

troppo tempo costretta a non servirsene».



***Trovato cadavere il 74enne scomparso da casa mercoledì***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Crotone -

**Gazzetta del Sud***"Trovato cadavere il 74enne scomparso da casa mercoledì"*Data: **27/01/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Crotone (27/01/2012)

Torna Indietro

Trovato cadavere il 74enne scomparso da casa mercoledì

Carmelo Colosimo

**PETILIA POLICASTRO**

È stato trovato morto il 74enne che era scomparso mercoledì. Il corpo di Luigi Piscitelli è stato ritrovato ieri intorno alle 14 e 30, al di sotto del ponte di Carolino, sulla vecchia strada per il santuario della Santa Spina. L'anziano è probabilmente caduto dal ponte ed è finito giù nel torrente.

Alle 3 di notte di mercoledì Piscitelli era uscito da casa. Intorno alle cinque di mattina un fratello che dormiva nella stessa camera si era accorto della scomparsa ed aveva dato l'allarme. Luigi Piscitelli non era sposato ed abitava con due sorelle ed un fratello più piccoli nella casa in via Tampanello, vicino la chiesa di Santa Maria Maggiore. Lui aveva fatto il calzolaio e lo conoscevano tutti. Negli ultimi anni, le sue condizioni di salute erano peggiorate. Non si era mai allontanato da casa, ed è per questo che i suoi familiari, si erano subito preoccupati. Lo avevano subito cominciato a cercarlo i carabinieri della Compagnia, coordinati dal capitano Claudio Martino, unità cinofile di Cosenza, gli agenti del Cfs, due squadre dell'Afor, coordinate dalla dirigente ing. Antonietta Caruso, i volontari Prociv, la Protezione civile con il coordinatore Luigi Carvelli. Un elicottero della Protezione civile ha perlustrato la zona, con il pilota Alessandro Adami ed il tecnico del Soccorso alpino Alessio Butelli. Ieri pomeriggio, il suo corpo è stato trovato senza vita.

***Migranti, la tendopoli apre i "battenti"***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Reggio C. -

**Gazzetta del Sud***"Migranti, la tendopoli apre i "battenti" "*

Data: 27/01/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Reggio C. (27/01/2012)

Torna Indietro

Migranti, la tendopoli apre i "battenti" Vertice in Prefettura con gli enti interessati. La Regione stanZIA 50 mila euro

Alfonso Naso

San ferdinando

I diversi enti coinvolti hanno raggiunto l'intesa. Il prossimo primo febbraio entrerà in funzione la maxi tendopoli per i migranti nell'area del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Reggio Calabria sita nel territorio del Comune di San Ferdinando.

Lo ha comunicato ieri il sindaco Domenico Madafferi che ha anche annunciato il prossimo avvio delle operazioni di gestione del campo.

Lo farà un'associazione che sarà scelta mediante una procedura di manifestazione di interesse già avviata. Le organizzazioni potranno far pervenire i rispettivi prospetti fino al prossimo lunedì. Subito dopo ci sarà l'assegnazione che dovrebbe essere formalizzata nel giro di poco tempo.

I dettagli della gestione sono stati affrontati in una riunione che si è tenuta nella giornata di mercoledì in Prefettura alla presenza del prefetto, del questore, dei sindaci di San Ferdinando e Rosarno, della Regione della Provincia e della Protezione civile.

Proprio dalla Regione arriveranno circa 50.000 euro per l'area. Mentre la Protezione civile sta completando il censimento degli oltre 270 cittadini extra comunitari che beneficeranno del posto nella maxi tendopoli.

Il periodo di permanenza della struttura è stato anche stabilito. 3 mesi.

Ad aprile tutto dovrebbe essere smontato. Il campo è quasi pronto. Dopo 10 giorni di lavoro ininterrotto da parte dei vigili del fuoco l'area è disponibile. Manca solo qualche dettaglio.

Nel campo ci sarà anche una grande cucina e sono stati installati i bagni. Insomma una vera e propria cittadella destinata ad alleviare le condizioni disperate in cui vivono i migranti che lavorano nelle campagne della Piana.

I problemi erano incentrati proprio sulla gestione del sito, su cui più volte lo stesso primo cittadino Madafferi aveva chiesto dei chiarimenti.

Ma su questo sono arrivate le rassicurazioni del prefetto e del questore. Oggi la giunta comunale di San Ferdinando si riunirà per approvare la convenzione, dopo che nella serata di ieri è arrivata anche la lettera della Regione per il trasferimento delle somme.

Tutto l'iter, quindi, entro pochi giorni sarà completato.

Con il materiale ingresso dei migranti nell'area, tutta la zona diventerà nuovamente al centro dell'attenzione per l'emergenza immigrazione.

L'area del resto non è molto lontana da un triste simbolo della disperazione, l'ex Cartiera di San Ferdinando, per ben 3

***Migranti, la tendopoli apre i "battenti"***

anni occupata dagli africani e poi murata con ordinanza a seguito del terribile incendio del luglio 2009.

Siamo esattamente alle spalle, a distanza di poche centinaia di metri. E siamo pure alle spalle di un altro triste simbolo del fallimento di tutte le politiche di sviluppo dell'area industriale. Il Cedi Sisa Calabria, mega capannone inutilizzato e chiuso, e segno intangibile di un generale degrado della zona.

I numeri dell'emergenza umanitaria della Piana di Gioia Tauro erano preoccupanti. Il campo di "Testa dell'Acqua" a Rosarno scoppia, così come tutte i posti abbandonati. Una situazione di incredibile difficoltà che adesso sarà parzialmente alleviata. Non sarà certamente la risoluzione del problema ma è un primo grosso risultato arrivato peraltro in tempi brevi. Intanto, l'Asp ha in mente un protocollo di intesa con Emergency per affrontare i problemi dei migranti impegnati nella Piana di Gioia Tauro.

*Alluvione, sospensione tributi*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Alluvione, sospensione tributi"*

Data: 27/01/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (27/01/2012)

Torna Indietro

Alluvione, sospensione tributi E versamenti contributivi. Venturi: agevolazioni di credito ai commercianti

Leonardo Orlando

Il decreto "Milleproroghe" licenziato ieri alla Camera con il voto di fiducia e che dalla prossima settimana passerà al Senato per il voto finale, contiene anche l'atteso emendamento sulla "sospensione dei tributi e versamenti contributivi per gli alluvionati del messinese", proposto dai deputati messinesi del Pdl Garofalo e Germanà. Sono bastate poche righe battute dalla agenzie di stampa e per la prima volta, dal 22 novembre scorso, il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto Candeloro Nania che non ha mai cessato di restare in trincea nella rivendicazione dei diritti delle popolazioni alluvionate, tira un primo sospiro di sollievo dopo un giro di telefonate coi colleghi degli altri centri alluvionati, Saponara in testa. Il primo cittadino della città del Longano è però cauto e si aspetta ancora di più: «Si tratta solo di un primo passo, pur positivo, ma sempre di un primo passo, anche se è importante perché allevia le sofferenze di imprenditori e commercianti e di chi è titolare di attività produttive che potranno contare su una sospensione dei termini per il versamento dei tributi ed un ragionevole rinvio per pagare il dovuto che a quanto pare dovrebbe essere fino al 13 gennaio del prossimo anno».

I sindaci già stamane approfondiranno nel dettaglio tutti i particolari dell'emendamento inserito ora in maniera organica nel decreto "Milleproroghe". Ma «adesso servono gli altri interventi finanziari per la messa in sicurezza del territorio, per la ricostruzione di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e fondi per il ristoro dei danni subiti dai cittadini che nell'alluvione hanno perso tutto o subito danni». (In proposito pubblichiamo la risposta del sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, Gianfranco Polillo, al parlamentare messinese Vincenzo Garofalo che aveva presentato una interpellanza per chiedere allo Stato fondi per le popolazioni messinesi alluvionate del 22 novembre scorso).

La Protezione civile nazionale avrebbe già dato la disponibilità ad erogare subito 20 milioni di euro. Ciò non potrà avvenire se, così come prevede la legge 10/2011, la Regione non provvederà a sua volta a predisporre i fondi, in linea con le norme sul federalismo fiscale. Fondi che possono essere ricavati ipoteticamente con risorse del bilancio regionale, o con l'aumento delle accise, oppure con l'addizionale Irpef ormai al massimo consentito. Bisognerà dunque fare forcing su una regione già economicamente disastrosa. «Se la Regione non farà la sua parte non avremo i fondi necessari per risollevarci».

Tuttavia dalla Regione arriva anche un'altra buona notizia. A diffonderla l'assessore regionale alle Attività produttive Marco Venturi che già all'indomani dell'alluvione, chiamato in soccorso dalla Fai nazionale rappresentata da Pippo Scandurra e dall'associazione antiracket Liberi Tutti" di cui è presidente Sofia Capizzi, si era recato a Barcellona per raccogliere le istanze di commercianti e imprenditori. «Anche le piccole, medie e micro imprese del commercio e del settore turistico alberghiero dei territori della provincia di Messina &#x2013; afferma l'assessore &#x2013;, colpiti dalle alluvioni dello scorso novembre, potranno accedere alle agevolazioni di credito previste attraverso il Fondo del

***Alluvione, sospensione tributi***

commercio gestito da Banca Nuova». E ciò sulla base del decreto assessoriale emesso ai sensi della legge 23/2011, che consente e disciplina l'accesso alle agevolazioni a favore delle imprese.

«Lo scopo spiega Venturi è quello di contribuire alla normalizzazione dell'equilibrio economico-finanziario delle imprese della provincia di Messina che, a causa degli eventi calamitosi del novembre scorso, hanno subito ingenti danni e un blocco della produzione, oltre ai disagi causati dal mancato afflusso turistico. Il provvedimento ricalca quello già adottato per Lampedusa e Linosa, per motivi diversi ma sempre di carattere emergenziale». Le agevolazioni avranno un'entità variabile da un minimo di 30 mila a un massimo di 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Il tasso d'interesse è pari al 40 per cento di quello fissato dalla Commissione europea. Il tasso scende al 30 per cento per le richieste da società cooperative o di giovani imprenditori. La durata delle agevolazioni non potrà essere superiore ai 72 mesi (6 anni).

Le istanze devono essere presentate a Banca Nuova, istituto gestore del fondo regionale per il commercio. Per l'istruttoria delle domande sarà applicata la procedura valutativa @a sportello; e pertanto si procederà secondo l'ordine di presentazione. Giudizio positivo del sindaco Nania che auspica al più presto «un confronto con l'assessore per consentire agli imprenditori locali di poter conoscere nel dettaglio le opportunità offerte dalle agevolazioni creditizie».

*la "scure" di monti sul soccorso alpino*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 27/01/2012

Indietro

- *Provincia*

La scure di Monti sul Soccorso Alpino

Previsti tagli del 72% ai finanziamenti delle attività. Chiesto un incontro urgente al ministro Gnudi

ALTO CANAVESE Proprio nelle convulse giornate in cui gli speleosub del Soccorso Alpino sono impegnati nelle difficili operazioni di recupero dei dispersi della nave Costa Concordia, naufragata davanti all'isola del Giglio, i tagli governativi mettono seriamente a repentaglio il futuro degli angeli delle vette. La scure imposta dal governo Monti alla spesa pubblica, infatti, comporterà una riduzione di circa il 72% dei finanziamenti alle attività di soccorso sanitario in montagna: un salasso, in sostanza. La riduzione dello stanziamento al Soccorso da 800mila euro ad appena 380mila, di fatto, non consentirebbe più la copertura del premio assicurativo per i volontari, che prestano gratuitamente la loro opera, spesso costretti ad intervenire in situazioni limite che richiedono, inoltre, una qualificata specializzazione. Ad aggravare ulteriormente la situazione, vi è il fatto che in seguito agli incidenti verificatisi lo scorso anno che sono costati la vita a dieci volontari, la compagnia assicuratrice ha elevato il premio ad un milione 47mila euro. Mancherebbero, pertanto, quasi 800mila euro e né il Soccorso Alpino né il Cai hanno le possibilità per sopperire al taglio dei finanziamenti. Comprensibile e palpabile, dunque, la preoccupazione anche tra i 117 volontari della Delegazione Canavesana del Soccorso Alpino Speleologico Piemontese che lo scorso anno sono stati impegnati in ben 104 interventi. Molti di questi, come hanno documentato le cronache, hanno permesso di salvare la vita ad escursionisti dispersi che difficilmente, nel contesto in cui si erano venuti a trovare, difficilmente ce l'avrebbero fatta. La pubblica utilità del servizio, in effetti, espletato con professionalità e competenza dai volontari del Soccorso Alpino nel recupero degli alpinisti in difficoltà nonché a supporto di chi vive e lavora sulle terre alte, non lascia adito ad alcun dubbio. A livello nazionale sono 7mila 400 i volontari impegnati che compiono circa 6mila interventi annui pari a 25mila giornate di lavoro gratuito. Un'attività nella quale il rischio è il pane quotidiano e che richiede, come detto, la frequenza di corsi specifici ed il superamento di severi esami per poter affrontare le situazioni più difficili. Ma l'esercito dei volontari del Soccorso Alpino e del Cai (che deve anch'esso fare i conti con un taglio del 45% rispetto agli stanziamenti degli ultimi anni) non si dà certo per vinto. Dopo la richiesta di un incontro con il ministro del Turismo, Piero Gnudi, sono arrivati un paio di emendamenti che si spera possano trovare concretizzazione. (c.c.)

***Leggi tutto: Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito***

Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito

**Sicilia News 24**

""

Data: **26/01/2012**

[Indietro](#)

Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 e' stata registrata dall'Ingv alle 7.48 nei monti Nebrodi, nei pressi di Enna. Fortunatamente non si registrano danni di particolare entità e non risulta alcun ferito, nonostante la scossa sia stata avvertita da gran parte della popolazione ennese

**Related news items:**

Palermo: scoperto "supermercato d'auto" illecito: in arresto due pregiudicati - 26/01/2012 14:19  
Palermo: in arresto due pregiudicati con l'accusa di evasione - 26/01/2012 11:00  
Autotrasporto: Gli studenti di Assalto al Futuro al corteo del Movimento dei Forconi a Palermo - 25/01/2012 17:09  
Forconi e studenti in corteo nel centro di Palermo - 25/01/2012 10:17  
DROGA: A PALERMO UN ARRESTO, 22 DENUNCE E 19 GIOVANI SEGNALATI - 25/01/2012 08:44 < Prec  
Succ >

***Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito*****Sicilia News 24**

*"Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito"*

Data: **27/01/2012**

[Indietro](#)

Terremoto a Enna: lievi danni e nessun ferito

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 e' stata registrata dall'Ingv alle 7.48 nei monti Nebrodi, nei pressi di Enna. Fortunatamente non si registrano danni di particolare entità e non risulta alcun ferito, nonostante la scossa sia stata avvertita da gran parte della popolazione ennese

Related news items:

Palermo: scoperto "supermercato d'auto" illecito: in arresto due pregiudicati - 26/01/2012 14:19  
Palermo: in arresto due pregiudicati con l'accusa di evasione - 26/01/2012 11:00  
Autotrasporto: Gli studenti di Assalto al Futuro al corteo del Movimento dei Forconi a Palermo - 25/01/2012 17:09  
Forconi e studenti in corteo nel centro di Palermo - 25/01/2012 10:17  
DROGA: A PALERMO UN ARRESTO, 22 DENUNCE E 19 GIOVANI SEGNALATI - 25/01/2012 08:44 < Prec  
Succ > ÄŒ³



***Olbia TORNANO A CASA I SOCCORRITORI DELLA CONCORDIA ...***

Tornano a casa i soccorritori della Concordia - Area Abbonati - L'Unione Sarda

**Unione Sarda, L' (Nazionale)**

""

Data: **27/01/2012**

Indietro

L'Unione Sarda di Venerdì 27 Gennaio 2012

Olbia e provincia (- Edizione OL)

Olbia e provincia (Pagina 19 - Edizione OL)

OLBIA. Capitaneria

Tornano a casa

i soccorritori

della Concordia

Vedi la foto Sono rientrati ieri mattina all'Isola Bianca dopo 12 giorni di servizio nelle acque dell'Isola del Giglio. La squadra della Capitaneria di porto di Olbia diretta dal primo maresciallo Emiliano Nicolai è stata protagonista delle operazioni di salvataggio e recupero dei dispersi della Costa Concordia, la nave da crociera che si è incagliata sugli scogli dell'arcipelago toscano la notte del 13 gennaio scorso. «L'intervento della motovedetta Cp 306 è stato richiesto direttamente dal Comando generale delle capitanerie subito dopo la tragedia. La nostra - dice il comandante - è un'unità destinata al soccorso d'altura». Gli uomini della Direzione marittima di Olbia sono partiti alle prime luci dell'alba del 14, senza preavviso: dopo tre ore e mezza e 110 miglia di navigazione, sono stati impegnati immediatamente nelle ricerche dei dispersi. Ogni giorno i turni di lavoro erano almeno di 10-12 ore: «Avevamo il compito di pattugliare l'area antistante la nave, di trasportare e supportare i sommozzatori che operavano all'interno dello scafo - spiega Nicolai - Nell'operazione erano impegnati insieme a me anche Pierluca Cosseddu, direttore di macchina, Romeo Airi, addetto ai servizi di coperta e Salvatore Riso, addetto ai servizi di macchina. In alternanza con le altre unità della Guardia costiera abbiamo avuto anche il ruolo di coordinamento dei mezzi, sia militari che civili, che partecipavano alle operazioni di ricerca, di soccorso e di prevenzione dell'inquinamento». In missione al Giglio è sopraggiunta anche la seconda motovedetta della Capitaneria di porto di Olbia, la Cp 273. Le due squadre olbiesi hanno collaborato con il Nucleo sommozzatori della Guardia Costiera all'operazione di recupero della "scatola nera", lo strumento che ha registrato le ultime 24 ore di navigazione della Concordia. «Il momento più difficile - spiega il maresciallo - è stato quello della consegna ai familiari di due salme recuperate dall'interno della nave».

**Isabella Chiodino**

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati Æ³